

il caso

BEPE MINELLO

La società, il territorio si presenta con tanti volti. Quelli di Giovanni Toti, di Sergio Chiamparino e di Pierluigi Marquis sono i volti di chi deve guidare il Nord Ovest. Prima di loro, altri hanno contribuito a creare ciò che siamo oggi. Per il futuro i tre governatori di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta concordano su una cosa: «Non è concepibile un Nord Ovest senza la Lombardia» ha dato il «la» Sergio Chiamparino seguito a ruota da Toti e Marquis sollecitati dalle domande del direttore de «La Stampa», Maurizio Molinari, e dal vicedirettore vicario Luca Ubaldeschi. «Non è concepibile - ha spiegato il governatore piemontese - immaginare il futuro senza i lombardi».

E la spiegazione sta nei fatti: Chiamparino con Toti e il collega Maroni hanno in piedi, ad esempio, un'alleanza strategica su un tema fondamentale qual è quello della logistica. Siamo al centro di due «corridoi», quello verso Rotterdam e quello verso Kiev e la Russia, fondamentali per l'Europa: «Non è possibile che, ogni giorno, nel centro intermodale novarese arrivino cinque treni di container dai porti del Nord Europa e nessuno dai porti italiani». Ecco, quindi, il primo «compito» per chi deve guidare il Nord Ovest: «Mettere in rete il sistema degli interporti» hanno concordato Toti e Chiamparino. Ma sulle infrastrutture s'è fatto sentire anche Marquis: «Non è possibile che da ogni capitale europea si arrivi in un'ora e mezza negli aeroporti lombardi e di Torino e poi ci vogliano tre ore per arrivare ad Aosta: occorrono infrastrutture adeguate». «Che diventino il collante dei nostri territori» ha chiosato Giovanni Toti che ha seguito Chiamparino anche su un altro grande problema che attanaglia le tre regioni: «Siamo un territorio troppo vecchio - hanno concordato - dovremo investire sui giovani e sulla conoscenza altrimenti manca l'innovazione senza la quale non si va da nessuna parte». «Se funzioniamo noi - ha ricordato Toti - funziona il Paese e pure l'Europa. Siamo un

Il dialogo

Sergio Chiamparino, Pierluigi Marquis e Giovanni Toti intervistati da Maurizio Molinari e da Luca Ubaldeschi



REPORTERS

I tre governatori del Nord Ovest

“Le infrastrutture devono essere il collante delle nostre regioni”



Non è assolutamente concepibile un Nord Ovest senza la Lombardia

Sergio Chiamparino

Governatore Piemonte



La nostra unità di misura è il mondo essere sinergici fra noi è obbligatorio

Giovanni Toti

Governatore Liguria



Non è possibile che ci vogliano tre ore per arrivare ad Aosta dagli aeroporti lombardi

Pierluigi Marquis

Governatore Valle d'Aosta

territorio strategico che si misura con megalopoli quali Shanghai, Los Angeles e Mosca. La nostra unità di misura è il mondo, essere sinergici fra noi è obbligatorio. Nei nostri porti arrivano navi da 18-19 mila container, dobbiamo accelerare la creazione dei corridoi ferroviari dell'alta velocità». Toti ha ribadito la necessità di «integrare sempre di più le nostre economie, dalla ricerca all'enogastronomia».

A portare i tre governatori con i piedi sulla terra ci ha pensato il direttore Molinari chiedendo cosa stanno facendo per ciò che i cittadini del Nord Ovest di ogni latitudine denunciano come il problema più importante: il lavoro che non c'è. I tre governatori concordano che il lavoro non sono le Regioni a doverlo dare ma devono creare le condizioni affinché l'impresa si espanda. Chiamparino per tutti: «Domani (oggi, ndr) a

Barge verrà posata la prima pietra di un nuovo stabilimento Itt che comporterà un importante piano di assunzioni. È stato possibile grazie all'appoggio della Regione che ci ha messo fondi europei. La stessa cosa l'abbiamo realizzata con la Avio a Rivalta e l'Alstom a Savigliano. Ecco ciò che possiamo e dobbiamo fare: accompagnare le imprese perché sono loro a creare lavoro».